



## RS:X EUROPEI DA DIMENTICARE

**E**uropei strani e un po' snobbati quelli che si sono disputati a Bulas in Bulgaria sul Mar Nero. Scenario assolutamente desolante che ha fatto rimpiangere la peggiore riviera adriatica, ma un meteo che ha invece regalato giornate di buon vento che ha regalato anche 16/18 nodi e tanto sole alla Medal Race di questo Campionato Europeo RS:X. Sul versante femminile si laurea Campionessa Europea con 43 punti la polacca Sofia Klapecka che ha potuto disputare anche una Medal



Race di contenimento, piazzandosi settima. Sul secondo gradino del podio l'israeliana Lee-el Korzits (51 pt) e terza la francese Pauline Perrin (75 pt). La nostra Laura Linares, atleta della Marina Militare, ha chiuso il campionato all'8° posto overall, tagliando il traguardo della Medal al decimo posto (parziali 9-10-7-7-2-(14)-3-5-12-(13)-13-5-7-10M e 100 punti). Nel maschile ancora un polacco sul gradino più alto del podio con l'incredibile punteggio finale di soli 17 punti. Piotr Myszkha ha messo in riga tutti e ha relegato il secondo classificato, il greco Byron Kakalanis, a 24 punti di distacco (41 pt). Terzo lo spagnolo Ivan Lafuente (53pt). Qui gli italiani non hanno brillato. Federico Esposito (GS Polizia di Stato) chiude al 26° posto in classifica con i parziali 14-18-11-3-17-(23)-17-20-(44DNF)-36-35-2-31-37 a 241 punti. Marcantonio Baglione (Albaria AD) chiude al 47° posto overall.

Vincenzo Rimedio

agonistica. Nel corso della seconda regata, ad esempio, Chris Draper era parso in grado di rientrare grazie a un salto di vento sulla sinistra del campo, ma i kiwi sono comunque riusciti a far valere il vantaggio delle mure a dritta con una virata perfetta per tempismo ed esecuzione. Una manovra che ha permesso di difendere leadership e punto del due a zero. "Dopo aver visto Team Korea superare Artemis in semifinale sapevamo che sarebbe stato un confronto molto duro - ha spiegato Dean Barker - Siamo stati abili a sfruttare le occasioni che si sono presentate nelle fasi di pre partenza e a tagliare la linea in vantaggio. Loro non hanno mai mollato e amministrare la situazione non è stato affatto semplice".

"Nel corso della prima regata abbiamo

commesso un paio di errori, mentre loro sono stati perfetti - ha sottolineato un Chris Draper particolarmente soddisfatto - Credo che da Cascais il nostro team sia cresciuto molto". Nell'ultima regata di flotta, che ha deciso il vincitore del Plymouth Fleet Racing Championship, Oracle Racing Spithill si è imposto al termine di un incredibile e avvincente battaglia vissuta sul filo dei 25 nodi di velocità contro New Zealand e Oracle Racing Coutts. "E' stata una regata molto divertente, che ci ha ripagato dopo un evento di match race non troppo brillante - ha sottolineato Spithill - Devo ammettere che la barca mi ha impressionato ancora una volta: le condizioni, per quanto dure, non erano ancora al limite e non vedo l'ora di tornare in acqua con condizioni simili".